

AERO CLUB D'ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE
2018

1. SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

Con D.P.R. n. 53, in data 18 marzo 2013, n. 53 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Aero Club d'Italia.

All'Aero Club d'Italia è stata confermata la natura di ente di diritto pubblico a carattere culturale, didattico e sportivo, avente lo scopo di promuovere, disciplinare ed inquadrare tutte le attività tese allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti, didattici, turistici, sportivi, promozionali, di utilità sociale, civile e culturali, nonché delle attività collegate. L'Aero Club d'Italia svolge, quindi, ogni attività ritenuta necessaria ai fini dello sviluppo, economico, didattico, sportivo, civile, sociale democratico e culturale nel settore dell'aviazione civile non commerciale.

Il nuovo Statuto ha lasciato immutate la struttura e le finalità principali dell'Ente che riunisce in un unico organismo federativo le associazioni e gli enti italiani che si interessano allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti didattici, sportivi e turistico-promozionali.

Il 10 giugno 2017 si sono svolte le procedure elettive per l'insediamento dei nuovi organi di governo dell'Aero Club d'Italia per il quadriennio 2017/2021. Le delibere assembleari con le designazioni sono state inviate prontamente ai Ministeri vigilanti per l'adozione dei provvedimenti di nomina, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Aero Club d'Italia, ma con D.P.C.M. del 2 gennaio 2018, reg. C. Conti 2 febbraio 2018, n. 222 (Reg. UPS prot. 1576 del 13 febbraio 2018), è stato disposto il commissariamento straordinario dell'Ente, ritenendo superato il limite dei tre mandati consecutivi conferibili al designato Presidente, Arch. Giuseppe Leoni, con la nomina a Commissario straordinario del Prof. Avv. Pierluigi Matera per la durata di un anno con il compito di provvedere alle elezioni dei nuovi organi dell'Ente.

Successivamente, con sentenza del TAR Lazio - Sezione I, n. 72/2019 è stato accolto il ricorso presentato dal designato Presidente Arch. Giuseppe Leoni avverso al succitato D.P.C.M. n. 222/2018, ma i Ministeri vigilanti non ritenendo, comunque, di dare corso alla nomina a Presidente dell'AeCI dell'Arch. Giuseppe Leoni con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, reg. C. Conti 28 marzo 2019, n. 665, hanno nominato lo scrivente Commissario Straordinario con il compito di provvedere nell'immediato all'attivazione delle procedure per le elezioni dei nuovi organi ordinari per un periodo non superiore a tre mesi.

Il bilancio consuntivo 2018 ha presentato i seguenti risultati:

avanzo di amministrazione disponibile euro 530.412;
avanzo economico euro 299.838.

Nel 2018 non sono stati assegnati contributi agli AeC Federati. Tra le attività istituzionali si evidenzia l'inclusione della voce contributi elargiti agli Enti federati. Detti contributi consentono a questi organismi periferici di attuare in forma autonoma ed associativa gran parte dei compiti istituzionali dell'Aero Club d'Italia di formazione dei piloti e di promozione delle attività aeronautiche. Questi enti associati presiedono, inoltre, anche alle attività sportive locali e nazionali allorquando delegate dall'Ente.

Gli Enti suddetti hanno, comunque, versato i contributi associativi all'Aero Club d'Italia per il quale gli stessi continuano a rappresentare una rilevante voce di entrata per il proprio bilancio stante, tra l'altro, la totale eliminazione dei contributi dello Stato ed una riduzione del contributo CONI subita da un decennio a causa delle difficoltà della finanza pubblica.

Nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, di seguito si sintetizzano gli obiettivi ed i programmi attuati nel 2018.

L'attività sportiva è stata finanziata in ogni disciplina aeronautica per la partecipazione alle competizioni nazionali ed internazionali. Le rappresentanze sportive dell'AeCI hanno conseguito come sempre pregevoli successi dando lustro e prestigio all'AeCI e all'Italia.

L'Aeronautica Militare nel 2018 ha continuato a dare il suo prezioso contributo attraverso il personale altamente qualificato dell'Ispettorato della Sicurezza volo ai seminari tematici indetti dall'AeCI nel corso dell'anno volti, anche, alla divulgazione della cultura aeronautica.

In ottemperanza all'art. 2 della legge 340/54 sul riordinamento dell'Aero Club d'Italia, l'Ente è preposto ad ogni pubblica manifestazione aeronautica e ne controlla l'organizzazione e lo svolgimento. Le manifestazioni aeronautiche possono essere organizzate solo dagli Aero Club Federati, subordinatamente all'autorizzazione ed al controllo dell'AeCI.

In questo ambito, anche nel 2018, l'Aero Club d'Italia ha pianificato le manifestazioni aeronautiche più prestigiose che sono quelle che vedono protagoniste le Frece Tricolori dell'Aeronautica Militare.

Difatti, ogni anno l'AeCI approva il calendario con l'Aeronautica Militare e provvede direttamente con i propri Aero Club Locali alla organizzazione delle esibizioni delle Frece Tricolori, la Pattuglia Aeronautica Militare dell'Aeronautica Militare richiamando ogni volta migliaia e migliaia di visitatori. Accanto alla PAN, spesso si esibiscono anche altre pattuglie acrobatiche civili, mentre a terra vengono allestite mostre statiche con velivoli storici, aerei militari delle forze armate italiane e aerei civili.

Comunque, anche le altre manifestazioni aeronautiche, che non hanno goduto della partecipazione della PAN, organizzate dagli AeC federati, hanno suscitato rilevante interesse di pubblico.

In ambito internazionale i rappresentanti di specialità hanno partecipato attivamente alle commissioni sportive della Federazione Internazionale Aeronautica (F.A.I.), dando il loro prezioso contributo in ambito internazionale allo sviluppo dell'attività sportiva aeronautica.

Nell'ambito della Europe AirSports, altro importante organismo europeo del volo che si interfaccia con la EASA, organo internazionale supremo preposto a governare il volo, al controllo dell'aviazione civile, alla cooperazione, allo sviluppo di normative congiunte a livello europeo ed internazionale per migliorare la qualità e la sicurezza del trasporto aereo, l'Aero Club d'Italia, membro del Board, ha continuato a dare il suo prezioso contributo in rappresentanza dell'Italia.

I rapporti istituzionali con l'ENAC, sono stati intensificati nel corso della gestione commissariale anche con l'istituzione di una Commissione Permanente AeCI – ENAC, con incontri periodici, per trattare in sinergia le tematiche più rilevanti del mondo del volo, al fine di individuare soluzioni alle problematiche di interesse comune.

Nel 2018 si è cercato di migliorare l'immagine dell'Ente attraverso un'implementazione dell'attività di comunicazione, è stato stipulato un Protocollo d'Intesa sottoscritto tra AeCI e CIP – che ha consentito l'apertura di alcune sezioni paralimpiche tra gli Aero Club federati; è stata rinnovata la Commissione generale per lo studio e la diffusione della cultura e della sicurezza del volo, articolata in due sezioni, una per il volo a motore (VDS e aviazione generale) e una per il volo libero (VDS). A tale Commissione sono state attribuite funzioni propositive e consultive in materia di sicurezza del volo con la finalità di favorire lo studio e la diffusione della sicurezza del volo.

In particolare, unitamente alle Commissioni tecniche per VDS/VM e VDS/VL devono menzionarsi le istituzioni delle seguenti Commissioni:

1. Commissione tecnico consultiva per le questioni tecnico giuridiche nonché per l'implementazione dei principi di legalità e trasparenza;
2. Commissione tecnico consultiva per lo studio e la proposta di criteri oggettivi per la gestione delle posizioni debitorie degli AeC Federati;
3. Commissione generale per lo studio e la diffusione della cultura e della sicurezza del volo;
4. Commissione "*Compliance Safety and Integrity Unit*";;
5. Commissione per lo studio e la promozione del settore paralimpico;

Sotto il profilo della sicurezza e della formazione, come noto, tra il Ministero dei Trasporti e l'Aero Club d'Italia furono stipulate in passato due convenzioni, una nei primi anni '70 e l'altra nel 1987, che stabilivano l'attuazione di due piani tecnico-finanziari per il rinnovo della flotta degli aeromobili dell'Aero Club d'Italia, al fine di assicurare una maggiore sicurezza del volo, fornendo la disponibilità di macchine tecnologicamente aggiornate, nonché per dare continuità operativa agli Enti federati dal punto di vista didattico e operativo, consentendo di offrire programmi formativi a prezzi calmierati.

Nel corso dell'anno sono giunti a fine locazione tutti i velivoli della flotta e, quindi, dopo che si saranno svolte le elezioni, sarà compito precipuo dei nuovi organi provvedere ad avviare il nuovo piano di acquisto della flotta con i proventi derivanti dalle locazioni e dalla cessione degli aeromobili.

E' da evidenziare che, l'entità dei contributi assegnata dal Ministero dei Trasporti è stata totalmente eliminata, mentre quella assegnata dal C.O.N.I. è stata confermata nella sua entità ordinaria.

In fase di riaccertamento dei residui al 31/12/18 è stata operata, come ogni anno, una ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e sono stati eliminati dal bilancio quelli per i quali non vi è più ragione per la loro conservazione nelle scritture contabili dell'Ente.

La massa dei residui passivi evidenzia una diminuzione di € 540.728. La consistenza, sempre rilevante, non è, comunque, imputabile ad una difficoltà dell'Ente di pagare, bensì prevalentemente ai tempi tecnici di rendicontazione della partecipazione ai Campionati internazionali e ai residui di stanziamento per il rinnovo della flotta aerea. In particolare, occorre rilevare che nel corso del 2018 non sono stati assegnati in

favore degli AeC Federati contribuiti per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, nonostante gli stanziamenti approvati in fase preventiva.

La massa di residui attivi è diminuita di € 105.437. La restante massa dei residui attivi si riferisce essenzialmente a crediti vantati nei confronti degli Aero Club Federati, i quali a causa della difficile situazione economico-finanziaria del Paese, presentano una tendenza a procrastinare i pagamenti.

In conclusione, si illustrano di seguito, sinteticamente, le attività svolte dall'Ente nei molteplici settori di competenza nell'anno 2018.

Trattandosi di risultati di tutto rilievo, si è avuta conferma della vitalità di questo illustre e centenario Ente.